



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA LIGURIA**

Decreto N. 6 del 29/01/2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: “Decreto a contrarre – affidamento diretto - per la fornitura del servizio di smaltimento beni dismessi CIG n. ZCB26DDB94”

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed in base al decreto di incarico ad interim n. 236/2018;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

CONSIDERATO che nel mese di agosto questo Tar si è trasferito dalla vecchia sede alla nuova sita in Fogliensi 2A, di minori dimensioni per cui alcuni dei beni mobili devono essere dismessi;

DATO ATTO che con nota prot. n. 884-U. e n. 885-U. del 27/6/2018 sono state interpellate la locale CRI e le Onlus locali per la eventuale manifestazione di interesse ad acquisire i suddetti beni;

CONSIDERATO che la locale CRI non ha dato riscontro alla richiesta, mentre la capogruppo delle Onlus locali ha manifestato il disinteresse delle stesse, per cui necessita provvedere allo smaltimento.

CONSIDERATO che in funzione di ciò è stato acquisito un preventivo dalla ditta Argeo Villa – Pierreb S.c.ar.l., aggiudicataria del servizio di trasloco, anche onde avere una quantificazione delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO il preventivo fornito dalla sopra indicata ditta, che ha quantificato la spesa in € 9750,00, oltre iva per il servizio di trasporto e smaltimento dei beni presunti (in quella fase) beni da dismettere;

VISTA la nota a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali prot. n. 18241 del 05/12/2018 con la quale, su richiesta di questo Tar, veniva assegnata la somma di € 9750,00 oltre IVA a

valere sul bilancio 2019 da imputare al cap. 2302 P.G. 12 per lo smaltimento dei beni non utilizzabili nella nuova sede e soggetti a dismissione anche per usura;

VISTO il verbale della Commissione per i beni fuori uso in data 11/12/2018 prot. n. 17631 con cui è stata disposta la dismissione dei beni mobili di cui all'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che necessita provvedere allo smaltimento dei suddetti beni con una certa urgenza, anche alla luce della circostanza che la ditta che ha effettuato il trasloco ha dato la disponibilità all'allocatione dei beni non utilizzati nella nuova sede, in locali in uso alla stessa, gratuitamente sino al mese di gennaio 2019;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2.: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

RICHIAMATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma :’ *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

VISTA la direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: **“DIRETTIVA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA (ART. 36 D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART.25 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56).**

CONSIDERATO che l'entità della fornitura rientra, quindi, nei limiti di spesa per i quali la normativa e le direttive del Segretariato generale consentono l'affidamento diretto e ritenuto, pertanto, di dover procedere,

mediante trattativa diretta sul MEPA, all'affidamento della fornitura del servizio in argomento alla ditta Argeo Villa – Pierrebi S.c.a r.l., con sede in con sede in Via degli Artigiani, 74 – 16162 Genova – P. Iva 02223070992;

CONSIDERATO che la ditta è stata interpellata anche alla luce della circostanza dell'allocazione temporanea dei beni non utilizzabili, nonché della convenienza economica legata al trasporto che altrimenti sarebbe stato doppio, e alla ritenuta congruità dell'offerta;

STABILITO che il costo della fornitura, come sopra determinato, è pari ad un importo totale di € 9750,00 IVA esclusa;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG);

ACQUISITO il DURC della Ditta in sopra citata;

VISTO a tal riguardo il foglio patti e condizioni che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale del servizio , il modello di autodichiarazione a carico della ditta concorrente per i patti di integrità, adempimento obbligatorio ai fini del piano anticorruzione approvato dalla Giustizia Amministrativa, nonché il modello per la autocertificazione del possesso dei requisiti di cui agli art. 80 e 82 del DLGS 50/2016 e s.m.i. e quello relativo alla prestazione del consenso al trattamento dei dati , atti allegati la presente atto quali documenti di gara;

DATO ATTO che non necessita il DUVRI in quanto non vi sono interferenze con la struttura essendo i beni da dismettere allocati in immobile in uso alla ditta stessa;

RIBADITO che con nota protocollo n. 18241 in data 05/12/2018 del Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali sono stati assegnati i relativi fondi per le esigenze di questo Tribunale sopra evidenziate;

PRECISATO che le spese inerenti il servizio in questione saranno imputate al capitolo di spesa n. 2302, piano di gestione 12 competenza 2019;

Tutto ciò premesso

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

DI PRENDERE ATTO della necessità di provvedere al trasporto e allo smaltimento dei beni mobili dismessi con verbale dell'apposita commissione in data 11/12/2018, non più utilizzabili da questo Tribunale, anche a seguito del trasferimento di sede, ed attualmente depositati a titolo gratuito presso un immobile in uso alla ditta Argeo Villa – Pierrebi S.c.a r.l., appaltatrice del servizio di trasloco;

DI DETERMINARSI a contrarre per l'affidamento della fornitura del servizio di trasporto e smaltimento dei beni dismessi dall'attuale allocazione, utilizzando le procedure semplificate del Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia, mediante trattativa diretta da effettuare su MEPA al prezzo complessivo di € 9.750,00, oltre IVA così determinato in base al preventivo - offerta presentato, su richiesta, dalla Ditta Argeo Villa – Pierrebi S.c.a r.l., con sede in Via degli Artigiani, 74 – 16162 Genova – P. Iva 02223070992;

DI APPROVARE il foglio patti e condizioni regolamentante la fornitura in oggetto nonché tutta la documentazione di gara, dando atto della non necessità del DUVRI perché non esistenti interferenze;

DI DARE ATTO, di conseguenza, che si procederà all'affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico alla Ditta Argeo Villa – Pierrebi S.c.a r.l., con sede in Via degli Artigiani, 74 – 16162 Genova – P. Iva 02223070992, alle condizioni in atti di gara indicati;

DI RISERVARSI di aggiudicare la fornitura in oggetto previa accettazione da parte della ditta dei documenti di gara;

DI RISERVARSI di effettuare l'impegno di spesa successivamente, in fase di aggiudicazione;

DI NOMINARE responsabile del procedimento di istruttoria su MEPA la sig. Paola Borghini, e responsabile del procedimento di esecuzione del contratto la dott.ssa M. Felicia Nicastro;

DI AUTORIZZARE il responsabile del procedimento all'istruttoria all'indizione della gara sul portale Acquisti in rete - MEPA;

DI TRASMETTERE il presente decreto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale nel link 'Amministrazione trasparente' sez. 'bandi di gara e contratti' ai sensi del combinato disposto del D.lgs 50/2017 e del D.lgs 33/2013 e rispettive modificazioni ed integrazioni, previo oscuramento dei dati soggetti a Privacy.

Il Segretario Generale ad interim

Dott.ssa Nadia Palma